

Periodico d'informazione  
e aggiornamento  
tecnico professionale  
n.10 - 11 giugno 2014

*L'*ALLEVATORE  
magazine

# VENETO

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL VENETO



Anno LXX - Supplemento n. 1 a L'Allevatore n. 10 - 11 giugno 2014 - Distribuzione Poste Italiane SpA  
Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma - ISSN 1127-8034



**L'ALLEVATORE**  
**VENETO**

Informazioni tecniche, economiche e di attualità a cura dell'Associazione Regionale Allevatori del Veneto (Programma di assistenza tecnica Specialistica nel settore zootecnico (LR n. 40/2003, art. 65 bis) attività realizzata con il contributo della Regione Veneto).

**Supplemento n. 1  
a L'Allevatore n. 10  
11 giugno 2014  
Anno LXX**

**Coordinamento**

Luciano Pozzerle - Presidente Arav  
Adriano Toffoli - Direttore Arav

**Direttore responsabile**

Alessandro Nardone

**Redattore capo**

Giovanni De Luca  
(deluca.g@aia.it)

**In redazione**

Alessandro Amadei  
(amadei.a@aia.it)

Camillo Mammarella  
(mammarella.c@aia.it)

**Progetto grafico**

Mediatime Editing - Padova

**Grafica**

Sira Dingì - Bologna

**Editore**

Servizi Commerciali  
per gli Allevatori SCA srl  
Via G. Tomassetti 9  
00161 Roma  
Tel. 06.8545.1226  
(allevatore@aia.it)

**Stampa**

Mediagraf S.p.A.  
Sede legale e stabilimento  
Viale Navigazione Interna 89  
35027 Noventa Padovana



Organo ufficiale  
di stampa  
dell'Associazione  
italiana allevatori

Autorizzazione del Tribunale  
di Roma n. 323 del 14-7-1948



**Periodico  
associato USPI**

03

**Editoriale**

**Il rinnovo delle cariche,  
è crescita e confronto**

di LUCIANO POZZERLE



04

**Attualità**

**Il meeting della Bruna  
conquista Marostica**

di MATTEO CRESTANI



06

**I migliori cavalli veneti  
in scena a Rustega**

di MATTEO CRESTANI

10

**I Comitati regionali  
delle Razze bovine**

11

**Meeting Haflinger  
alle "Coccinelle"**

di ANACRHAÏ

12

**Formaggi protagonisti  
tra caseifici e malghe**

di PIERANTONIO SCHIEVANO

13

**Suinicoltura, ecco le ultime notizie**

di EGIDIO BERGAMASCO

14

**Tecnica**

**Alla vacca da latte non  
piace lo stress da caldo**

di FRANCO BENATO

16

**Le novità per i cavalli**

## “IL RINNOVO DELLE CARICHE, È CRESCITA E CONFRONTO”



*Un momento importante per rendere le stalle venete sempre più efficienti*

LUCIANO POZZERLE  
presidente Arav

È arrivato il momento più importante per garantire la democrazia associativa: il rinnovo delle cariche. E ci apprestiamo ad affrontarlo con grande apertura al confronto ed al dialogo, perché una realtà articolata e ricca di esperienze come la nostra richiede questo atteggiamento. Il rinnovo delle cariche di Arav avviene in un periodo particolare, perché da tempo si parla della programmazione attraverso Pac e Psr, che rappresentano il futuro anche per il nostro comparto. Un futuro che avrà senza dubbio importanti ripercussioni per il Veneto e per le nostre imprese, alle quali si continuano a chiedere flessibilità e capacità di sopportare continue sollecitazioni e sacrifici.

Dobbiamo riflettere attorno a queste richieste dirette ed indirette. Sono allo studio, tra le altre cose, percorsi di fusione delle Associazioni provinciali di Verona e Belluno. Tutte le assemblee provinciali per il rinnovo delle cariche si sono svolte tra il 13 ed il 22 maggio, mentre il 16 giugno è prevista l'assemblea regionale di Arav, a cui verrà dato il giusto spazio nel prossimo numero del periodico associativo. Sono stati momenti a volte anche molto partecipati, talvolta animati da un sano entusiasmo nell'esprimere il proprio punto di vista, sempre proiettato alla crescita del comparto attraverso l'Associazione regionale allevatori del Veneto.

È questo, infatti, ciò a cui dobbiamo mirare, perché la razionalizzazione e l'unità sono indispensabili per crescere tutti insieme.

Pensiamo ad incrementare la redditività di tutte le aziende, cosa fattibile soltanto ragionando uniti, per essere più coerenti e forti nell'esprimere le nostre posizioni nei tavoli di concertazione che contano. È emersa senza perplessità nelle assemblee provinciali la validità ed utilità dei controlli funzionali per fare reddito, così come del nuovo programma Sial-Alleva. I fondi regionali per l'assistenza tecnica prevedono un importo modesto, tale da non riuscire a rispondere all'elevata richiesta da parte delle aziende. Il punto di forza dell'assistenza tecnica fornita da Arav, di contro, è rappresentato dall'imparzialità e puntualità della nostra azione, a testimonianza di ciò il fatto che solo il 60% delle aziende richiedenti è riuscita ad accedere agli interventi della Regione Veneto. Con la conclusione di questo momento importante per la democrazia associativa, dobbiamo portare avanti il nostro lavoro sempre più convinti, forti ed uniti, per affrontare il futuro.





# Il meeting della Bruna conquista Marostica

*Più di 250 allevatori, provenienti da tutto il Veneto, si sono dati appuntamento nella cittadina vicentina per confrontarsi sulla razza ed eleggerne i campioni regionali*

di MATTEO CRESTANI

“Non dobbiamo arrenderci alla crisi, ma pensare a lavorare sempre meglio, mirando ad un prodotto di qualità ed all'efficienza, che attraverso i controlli funzionali effettuati da Arav possiamo raggiungere, rendendo l'attività aziendale più razionale ed economicamente vantaggiosa”.

Con queste parole **Floriano De Franceschi**, in rappresentanza dell'Arav e presi-

dente dell'Associazione provinciale allevatori di Vicenza, è intervenuto in occasione del

Meeting regionale della Razza Bruna, promosso dall'Associazione regionale allevato-

FOTO SOPRA  
Il giudizio è stato affidato al genetista Anarb Attilio Rossoni

## Una squadra vincente

Si ringrazia l'azienda Bosa società agricola di Parise M. e F.lli di Marostica, per la calorosa ospitalità e per la capacità di trasformare un momento tecnico in un'occasione di confronto e partecipazione allargata alle famiglie degli oltre 250 allevatori intervenuti da tutto il Veneto per il Meeting della razza Bruna organizzato dall'Associazione regionale allevatori del Veneto.

ri del Veneto presso l'azienda Bosa società agricola di Parise M. e F.lli a Marostica, dove sono arrivati oltre 250 allevatori da tutte le province del Veneto.

Un evento importante, sia per il carattere aggregativo che per il miglioramento della Razza Bruna.



Tra i presenti anche il presidente regionale della Razza Bruna, **Silvano Turato**, il consigliere di Arav e presidente dell'Assemblea provinciale di Vicenza, **Diego Rigoni**, il direttore di Arav, **Adriano Toffoli**, il sindaco **Marica Dalla Valle**, il vicesindaco **Simone Mattesco** ed il consigliere delegato all'Agricoltura del Comune di Marostica **Maria Rita Frison** che hanno portato il

FOTO SOTTO  
Foto di gruppo con le campionesse del meeting

proprio saluto ed evidenziato l'importanza di queste iniziative per la valorizzazione dell'agricoltura e delle tradizioni del territorio.

### Confronto tecnico

Gli allevatori veneti giunti a Marostica hanno osservato e valutato i cinque migliori animali, appositamente preparati per l'evento, tra le 110 vacche dell'azienda ospitante. La produttività di latte è sempre al centro dell'attenzione, perciò l'analisi dei dati ed il confronto costanti giocano

un ruolo fondamentale per il miglioramento della genetica. Il ruolo di Arav nell'ambito dei controlli funzionali è fondamentale, così come la realizzazione di eventi come questo Meeting regionale, un momento di confronto per gli addetti ai lavori, ma anche un'occasione di confronto aziendale di alto livello e di grandissima utilità pratica, che si riflette anche sul lavoro quotidiano.

**Attilio Rossoni**, genetista di Anarb (Associazione nazionale allevatori razza bruna

FOTO SOPRA, DA SINISTRA  
L'incontro è stato ospitato nell'azienda Bosa società agricola di Parise M. e Flli di Marostica

Il meeting ha catalizzato a Marostica più di 250 allevatori da tutta la Regione

italiana) era il giudice chiamato a valutare le sei vacche in competizione, principalmente sulla base di quattro elementi distintivi: forza e capacità produttiva, groppa, arti e piedi, mammella.

### I premiati

Ad aggiudicarsi il primo premio, le aziende che in Veneto si sono distinte per la produzione media di proteine a lattazione, ciascuna per la propria categoria di allevamento:

- + l'azienda Marchetti P. & A. di Breganze (31-50 vacche) con 393 kg/capo e 29 lattazioni chiuse nel 2013;
- + l'azienda La Meridiana di Marchesin di Vicenza (oltre 51 vacche) con 391 kg/capo e 35 lattazioni nel 2013
- + la società agricola Calicanthus di Romano d'Ezzelino (fino a 30 vacche) con 369 kg/capo e 18 lattazioni chiuse. ■



# I migliori cavalli veneti in scena a Rustega

Migliaia di visitatori alla Fiera agricola di Camposampiero (Pd) per la vetrina su biodiversità e cavalli

di MATTEO CRESTANI

Rustega di Camposampiero (Pd) ha ospitato recentemente la 22ª edizione della Mostra equina di Caitpr ed Haflinger italiano, le razze più comunemente impiegate nel nostro territorio. Tra gli organizzatori dell'evento Arav, l'Associazione regionale allevatori del Veneto, che è riuscita a riunire non solo equini, ma anche ovini, caprini e bovini, che sono stati i veri protagonisti della due giorni di rassegna che si fregia del marchio Itallialleva.

1. Azienda Walter Mazzocca: Campionessa di razza Haflinger e Campionessa puledre
2. Antonio Frighetto: Campionessa fattrici 3 anni
3. Nadia Ambrosi: Campionessa 4-6 anni Haflinger

Tra gli ovicaprini c'erano esemplari a limitata diffusione, vere e proprie rarità, che grazie al proprio latte, con particolari caratteristiche proteiche ed organolettiche, consentono di produrre dei formaggi particolari.

Nella mostra vetrina, infatti, è stato possibile osservare la Brogna (Vr), l'Alpagota e la Lamon (Bl), la Foza (Vi), tutte razze ovine a limitata diffusione, oltre alle capre di razza Saanen e Camosciata delle Alpi, razze tra le più indicate per la produzione di latte. Tra i bovini, la rassegna ha consentito di ammirare degli splendidi esemplari veneti di vacche da latte delle razze Frisona, Bru-



na, Jersey, Pezzata rossa, Burlina e Rendena oltre ai bovini da carne di razza Piemontese e Limousine. Tra gli equini, invece,

esemplari di Caitpr, Haflinger, Maremmani e Noriker che, oltre ad essere impegnati nelle mostre e nei concorsi di valu-



## I premiati a Rustega

Mostra Haflinger				
Mazzocca Walter	Castelfranco Veneto	TV	Solania	1° classif. pul. 1 e 2 anni
Frighetto Antonio	Chiuppano	VI	Rosa Luna	1° class. Fattr. 3 anni
Ambrosi Nadia	Padova	PD	Marilu	1° class. Fattr. 4-6 anni
Fattoria Tita E Glo	Limana	BL	Nike	1° class. Fattr. 7-10 anni
Mostra Caitpr				
Zarpellon Alma Ida	Cassola	VI	Gesca Zadi	1° classif. pul. 1 anno
Vivian Paolo	Mestre	VE	Diva	1° class. Fattr. 3-5 anni
Ballin Debora	Vigonovo	VE	Betty	1° class. Fattr. 6-10 anni
Marin Daniela	Cassola	VI	Thurien Holz	1° class. Stalloni
Prova addestrativa Haflinger				
Fornasiero Greta	Monselice	PD	Penny	1° class.
Donegà Aurora	Pontecchio Polesine	RO	Nory	Riserva
Prova di Ranch Pleasure Haflinger				
Donegà Aurora	Pontecchio Polesine	RO	Nory	1 class.
Fornasiero Greta	Monselice	PD	Penny	Riserva

tazione, sono stati al centro di prove addestrative e dimostrative. Oltre ai cavalli anche due razze, che hanno contribuito

ad arricchire la vetrina delle eccellenze del territorio, l'asino sardo, di taglia estremamente ridotta e proveniente dall'allevamento di Giuliano Basso di Marostica, unico allevamento di asini sardi in Veneto e l'asino dell'Amiata (o Miccio

vamento di Giuliano Basso di Marostica, unico allevamento di asini sardi in Veneto e l'asino dell'Amiata (o Miccio

Amiatino), proveniente dall'allevamento di Filippo Bizzotto, un giovane produttore di Camisano Vicentino che si dedica alla produzione di latte d'asina.

## Un latte prezioso

Il latte d'asina e quello equino in generale, oltre ad essere molto simile a quello umano, è stato riscoperto per la produzione di cosmetici naturali. In questa nuova attività è appunto impegnato il giovane Filippo, presente a Rustega anche con i cosmetici prodotti con il latte delle sue asine. Le due giornate sono state ricche di momenti tecnici, con prove attitudinali e di addestramento, oltre all'elezione del campione dei



**Hoof System**  
Hoof trimming's solutions



### Da oltre vent'anni, Mascalcia per passione!

Se vuoi migliorare il tuo allevamento pareggia gli unghioni delle tue vacche prima che si azzoppino, forniamo trattamenti a piccole e grosse mandrie in poco tempo con nostri tecnici formati in azienda tramite training selettivo e qualitativo.

Il nostro servizio di mascalcia è fondato sul metodo olandese.

**Anche il prezzo ha la sua importanza...**

#### Servizio di mascalcia bovina e:

Costruzione, vendita, noleggio a lungo termine di travagli professionali brevettati

Hoof System Italy • info@hoofsystem.it • +39 347 8789734

**www.mascalcia.com**





## I campioni della rassegna

Cavallo vuol dire anche biodiversità, difesa di un patrimonio storico e culturale nazionale che altrimenti andrebbe perduto: un lavoro duro, che trova la propria essenza nell'attività di tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici delle razze equine allevate sul territorio italiano. Questo il senso della partecipazione alle mostre- vetrina come Rustega, che da sempre ha rivestito grande importanza per gli allevatori. Un motivo di orgoglio per gli allevatori, che possono presentare un significativo "spaccato" dell'allevamento equino nazionale: dall'Haflinger, al Cavallo agricolo italiano da Tiro pesante rapido (Caitpr) al Maremmano, fino al Murgese (razze di libro genealogico), per passare agli asini Sardi e all'Amiatino (registri anagrafici). Dopo questa premessa, possiamo decretare che ad aggiudicarsi il titolo, per categoria, sono i cavalli appartenenti alle aziende: Mazzocca Walter, campionessa di razza Haflinger e campionessa puledre; Frighetto Antonio, campionessa fattrici 3 anni; Ambrosi Nadia, campionessa 4-6 anni Haflinger; Fattoria Tita e Glo, campionessa 6-10 anni Haflinger; Azienda Dissegna-Zarpellon, campionessa Tpr puledre di 1 anno ed Azienda Vivian Paolo, campionessa 3-5 anni e campionessa di razza Tpr.

campioni delle razze equine in mostra, ma non sono mancati i momenti per tutti, dallo spettacolo con i cavalli con caroselli ed esibizioni equestri, al battesimo del cavallo per i bambini e le degustazioni guidate dei prodotti lattiero-caseari.

### Impegno collettivo

Un evento, quindi, per addetti ai lavori, ma anche per le famiglie e gli appassionati. All'evento, al cui taglio del nastro hanno partecipato numerose autorità, tra cui il presidente del Consiglio regionale del Veneto, **Clodovaldo Ruffato**, il sindaco di Camposampiero **Domenico Zanon** ed i rappresentanti delle categorie economiche, non sono mancati autorevoli tecnici, tra cui il

4. Fattoria Tita e Glo: Campionessa 6-10 anni Haflinger
5. Azienda Dissegna- Zarpellon: Campionessa TPR puledre di 1 anno
6. Azienda Paolo Vivian: Campionessa 3-5 anni e Campionessa di razza Tpr
7. Il gruppo veneto "Passione Maremma"
8. In mostra a Rustega anche le razze ovine a limitata diffusione come la pecora di Lamona
9. Il presidente del Consiglio regionale del Veneto Clodovaldo Ruffato (al centro) e altre autorità che hanno partecipato alla rassegna padovana

direttore di Anacaitpr ed Anacrhai (Haflinger), **Giuseppe Pigozzi**; **Elvio Coati** (presidente della Sezione Equina dell'Arav e vicepresidente Anacrhai), **Claudio Sanvido** (consigliere Arav, vicepresidente della Sezione Equina Arav e rappresentante degli allevatori in seno alla Commissione tec-





8



9

nica centrale del Noriker presso l'Aia a Roma). Un ringraziamento particolare va al Centro Ippico "Le Coccinelle" di Sole-sino (PD), un centro "tutto al femminile", con l'istruttrice ed

allevatrice di Haflinger, nonché vicepresidente della Sezione Equina Arav, **Daria Longo**, per la cura e preparazione dei cavalli e delle allieve, concorrenti anche nella mostra di

morfologia, che hanno partecipato alla mostra malgrado fossero state vittime dell'alluvione che ha colpito il Padovano proprio una settimana prima della manifestazione.

Molto applauditi anche gli amici di "Passione Maremma", gruppo di allevatori veneti del cavallo Maremmano, che hanno proposto spettacoli straordinari. ■

# Caliber

s.r.l.

## BONIFICA ETERNIT

rimozione in sicurezza  
e smaltimento amianto

## COPERTURE DI OGNI GENERE

Collaboratori  
per la progettazione  
e la realizzazione di  
**IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Verona – 045/73 64 614  
[www.calibersrl.it](http://www.calibersrl.it)

# I Comitati regionali delle razze bovine

La composizione integrale dei Comitati di Bruna, Frisona, Pezzata Rossa e Rendena

di MATTEO CRESTANI

Sono stati rinnovati nelle scorse settimane i comitati di razza Bruna, Frisona, Pezzata Rossa e Rendena. I Comitati, di cui si riportiamo la composizione integrale, hanno la funzione di promuovere il miglioramento genetico e mettere in campo azioni tecniche nell'intera regione, per portare a termine questa finalità.

## Razza Bruna

### Presidenza

Turato Silvano

## Belluno

De Gasper Paolo  
Martini Barzolari Marcello  
Fauner Paolo

## Padova

Sambugaro Luigi  
Turato Silvano

## Treviso

Curto Giancarlo  
Rebuli Fabio

## Verona

Chincarini Luca  
Scardoni Loris

## Vicenza

Bonato Luca  
Finco Roberto  
Iseppi Alessandro  
Parise Mario  
Rigoni Gabriele  
Rigoni Lorenzo

## Razza Frisona

### Presidenza

Casarotto Marco

## Belluno

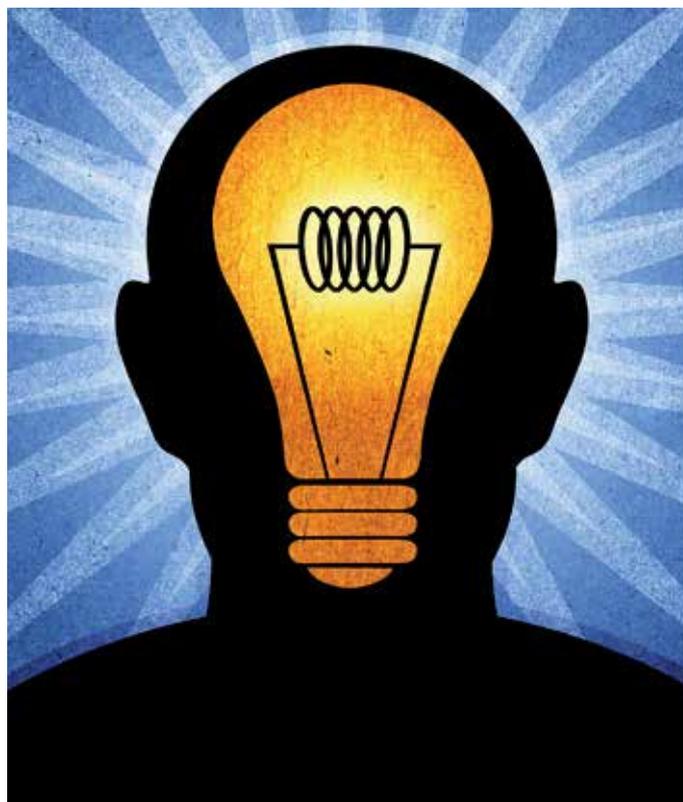
Donazzolo Paolo

## Padova

Rizzo Giovanni  
Sambugaro Roberto  
Volpato Antonio

## Treviso

Dan Andreuccio  
Michielan Emanuele



## Venezia

Cassandro Enrico  
Sarto Mario

## Verona

Anselmi Francesco  
Girlanda Luca  
Marconcini Mario  
Pozzerle Davide

## Vicenza

Barbieri Matteo  
Bortoli Luca  
Casarotto Marco  
De Antoni Mauro  
Zolin Davide

## Razza Pezzata Rossa

### Presidenza

Fullin Daniele

## Belluno

Breda Mirco

## Venezia

Cosul Cuffaro Luca  
Fullin Daniele  
Pioggia Matteo  
Saviane Tiziana

## Padova

Mascarello Ivan

## Treviso

Giotto Pierangelo

## Venezia

Benedetti Stefano  
Lello Stefano

## Verona

Fontana Marino  
Faccio Attilio

## Vicenza

Fogliato Francesco  
Sasso Davide  
Trevisan Marco

## La squadra della Razza Rendena

### Presidenza

Tognato Franco

## Padova

Baldisseri Valentino  
Cricini Maurizio  
Guzzo Albino  
Mascarello Daniel  
Miotti Armando  
Tognato Franco

## Verona

Dal Degan Pietro

## Vicenza

Bagnara Luca  
Bertacco Eligio  
Frison Maria Rita  
Nicoli Davide  
Paccagnella Francesco  
Pozza Luigi

# Meeting Haflinger alle "Coccinelle"

*Il centro ippico di Solesino ha ospitato una giornata dedicata a questa razza equestre, dimostrandone le potenzialità in vari ambiti di addestramento. Un cavallo ideale per tutti, dal neofita, all'esperto in cerca di emozioni*

a cura di ANACRHA I

A Solesino (Pd), giornata all'insegna della razza Haflinger a tutto tondo. Un appuntamento interessante per appassionati ed allevatori, che ha visto la razza presentata in modo moderno, con nozioni storiche, di morfologia e di attitudine. Il Meeting organizzato presso il Centro le Coccinelle nasce l'autunno scorso dai contatti avuti con la responsabile del Centro, che riteneva opportuno approfondire la conoscenza della razza Haflinger, asse portante del parco soggetti del Centro. Molti hanno constatato la presenza "tutta al femminile" di questo Centro equestre nell'Haflingerfolie dell'ultima Mostra nazionale. Alla manifestazione hanno partecipato

in molti, specie giovani, sin dal primo mattino, con oltre quaranta persone alla lezione sulla storia e l'evoluzione selettiva della razza tenuta da **Andrea Sgambati**.

## Prove pratiche

Terminata l'introduzione didattica, si è passati in campo simulando le presentazioni al triangolo ed alcune valutazioni morfologiche in un gruppo composto da ben 11 soggetti. Questa fase ha concluso la mattinata e, nel primo pomeriggio, è stata la volta delle presentazioni in libertà di quattro capi scelti appositamente da Sgambati tra quelli che al mattino avevano evidenziato propensioni dinamiche diverse e più o meno ade-



renti a quello che la selezione attuale dell'Haflinger ricerca. Infine, la parte attitudinale.

Il Centro aveva espressamente richiesto la presentazione della Prova di addestramento approvata dalla Commissione tecnica centrale nel 2013, uno strumento tecnico finalizzato a valutare il soggetto sotto il profilo dell'addestramento generale e dell'affidabilità. Un livello più basilico rispetto alle classiche Prove attitudinali introdotte nel 2006, ma che ha un importante significato nel certificare il livello di addestramento e la facilità/docilità d'impiego dei nostri soggetti.

Grande attenzione anche in questa fase con la presentazione di cavalli a diversi stadi di affidabilità.

Insomma, una vera prova per il cavallo amatoriale e per cavalieri amatoriali, che rappresentano un importante sbocco economico per la razza Haflinger.

FOTO SOPRA

Il cavallo Haflinger si sta affermando in tutta Italia grazie alle caratteristiche vincenti di questa razza

## Esperienza positiva

Molti anche i presenti provenienti da esperienze con altre razze, i quali sono stati dapprima incuriositi dalle approfondite nozioni sulla storia e l'evoluzione della razza, per poi farsi sempre più seri nella considerazione dell'importante lavoro selettivo che si è fatto nell'ultimo trentennio e con crescente interesse anche al fatto che il Libro genealogico abbia istituito dei momenti ufficiali e delle modalità altrettanto ufficiali di valutazione dell'addestramento e dell'attitudine dei soggetti. Evidentemente, quello che a noi appare scontato non lo è per chi proviene da altre esperienze, dove la struttura di selezione e di assistenza tecnica agli allevatori non è così sviluppata e consolidata come nel Libro dell'Haflinger. ■

## Lo schema della prova di addestramento

La Prova è concepita in modo un po' giocoso, perché prevede anche momenti con sorprese visive (apertura dell'ombrello) ed acustiche, mediante fischietto o scoppio del palloncino. Accanto a ciò il soggetto deve, però, superare vari ostacoli (barriere a terra, ponte in legno, telo) e deve dare i piedi senza difficoltà oltre a farsi sellare e dissellare in campo.

# Formaggi protagonisti tra caseifici e malghe

Iniziativa all'aperto per conoscere i segreti della caseificazione in alpeggio nella montagna veneta

di PIERANTONIO SCHIEVANO delegato Onaf di Padova

In occasione del centenario della prima guerra mondiale, Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio), propone due laboratori estivi dedicati, rispettivamente, al formaggio di malga ed alla straordinaria storia della transumanza. "Formaggio con gusto" è il titolo della rassegna che avrà luogo il 29 giugno ed il 6 e 13 luglio a partire dalle ore 9.30 alla malga "Stazio-el tabaro" Primo lotto Valmaron - Enego 2000. Nella malga,

sita a 1400 metri, dove i pascoli salgono ancor di più, pascolano le vacche in via d'estinzione di razza Burlina. L'attività dei laboratori didattici inizia dalle 9.30. Ai bambini, ragazzi ed adulti, anche con giochi ed azioni mimate, verrà fatto rivivere come l'arte casearia, nel tempo, ha creato e dato vita a centinaia di formaggi, latticini e derivati.

**Mezzogiorno:** pranzo in malga (euro 20 adulti; euro 10 bambini).

**Sosta in malga:** arrivando in malga, segnalare subito (alle signore Laura o Sara) la propria presenza per avere informazioni sul menù e per ritirare il buono per il pranzo. Nel frattempo, chiedere di gustare gli yogurt della ditta "Mungi e Bevi".

**Strada della transumanza.** Il secondo appuntamento previsto è accessibile ad un solo pullman alla volta (no pulmini; no auto private). Sarà possibile scoprire tutti i segreti di

una tradizione millenaria. È previsto il periplo completo in pullman "pianura - Altopiano dei Sette Comuni - area storica transumanza" con pranzo in malga, visite museali o quant'altro concordato. Il costo (escluso il pullman) è di euro 23 (adulti), euro 13 (bambini).

**Informazioni:** per entrambe le attività basta rivolgersi a Sergio Varini (tel. 049.5957570 - cell. 333.6798314 - e-mail: padova@onaf.it). ■

**HYPRED**®  
L'IGIENE PROFESSIONALE E DOMESTICA

**I PROFESSIONISTI CHE SI PRENDONO CURA DELLE MAMMELLE**

**FILMADINE**

Esclusivista per il Veneto:  
**Mu.Sa. S.A.S. di Muffato e C.**  
Cell 348-4432395;  
P.R.E.S.S.O. I MIGLIORI DISTRIBUTORI DI SEME DEL VENETO

**MU.SA.**  
div. ZOOSERVICES

# Suinicoltura, ecco le ultime notizie

*Dal benessere delle scrofe al peso medio di macellazione, un rapido excursus su aspetti produttivi che interessano l'allevatore di suini*

di EGIDIO BERGAMASCO

**Benessere ed alimentazione delle scrofe.** Lo scorso 4 aprile il Ministero della Salute ha diffuso la "Linea guida per la promozione di interventi volti al miglioramento del benessere delle scrofe in gestazione attraverso un corretto regime alimentare". Il documento è stato elaborato dal Centro di referenza nazionale per il benessere animale istituito presso l'Izs della Lombardia e dell'Emilia

Romagna, con l'obiettivo di assicurare alle scrofe gestanti una razione ricca di fibra. La direttiva 2008/120/CE, recepita con il decreto legislativo 122/2011 indica all'art. 3 che "per calmare la fame e tenuto conto del bisogno di masticare, tutte le scrofe e le scrofette asciutte gravide ricevono mangime riempitivo o ricco di fibre in quantità sufficiente, così come alimenti ad alto tenore energetico". Il documen-

to è disponibile sul sito Anas. **Mercato suinicolo: effetti della contrazione produttiva sull'offerta.** Negli ultimi anni, la crisi che sta interessando il comparto suinicolo nazionale ha determinato una forte contrazione del numero di capi prodotti. Tuttavia il calo produttivo è stato compensato dal progressivo aumento del peso vivo medio di macellazione. Questo fenomeno ha importanti con-

seguenze soprattutto per gli allevatori. Il peso totale dei suini prodotti è rimasto invariato, nonostante la riduzione del numero di capi e, quindi, è stata vanificata l'aspettativa degli allevatori di un miglioramento dei prezzi. Inoltre, gli allevatori stanno subendo un aggravio di costi per l'allungamento del periodo di allevamento e l'inevitabile peggioramento della resa alimentare. ■

## Magnifed®

**Software per creare Formule e Razioni**  
Sviluppato appositamente per tecnici e allevatori



Software per Windows

**390 €**



Software per iPad / Android

**200 €**

Controlli i costi delle tue formule

Completo con materie prime

Il software più facile del mercato !

**Offerta speciale**

Software + tablet 10"

**300 €**

tutti i prezzi + Iva

Guarda [www.crivellaroservizi.it](http://www.crivellaroservizi.it) Scrivi [info@crivellaroservizi.it](mailto:info@crivellaroservizi.it) Chiama 339.6069731



# Alla vacca da latte non piace lo stress da caldo

*Arriva l'estate ed occorre mettere in atto tutte le azioni correttive per consentire alle bovine di sopportare al meglio le temperature elevate e tenere sempre alte le produzioni*

di FRANCO BENATO

Con l'arrivo dell'estate si ripresenta il rischio crisi per la vacca da latte ed anche per gli allevatori. Appare logico e sensato anticipare la problematica dello stress da caldo e fare tesoro delle esperienze maturate negli Usa ed in Israele per ridurre questo problema. Lo stress da caldo è una normale reazione fisiologica che serve a ristabilire le condizioni fisiologiche originarie. Quando il calore prodotto dalla vacca da latte è superiore al calore dissipato, si avrà un innalzamento della temperatura corporea della bovina. Lo stress da caldo inizia allorché la temperatura e l'umidità re-

lativa aumentano. Esiste un indice di benessere termico Thi (Temperature humidity index) e quando questo valore supera quota 72 l'animale va incontro a stress da caldo. La vacca da latte si trova nel-

la normalità quando sono rispettati i seguenti parametri:  
 + temperatura rettale 38,5° C;  
 + atti respiratori inferiori a 60 il minuto;  
 + ritmo cardiaco di 55/60 pulsazioni il minuto;

FOTO SOPRA  
 I cosiddetti "elicotteri" consentono di creare un ambiente a prova di benessere nella maggior parte delle stalle

+ Thi inferiore a 72, T ambientale attorno ai 20° C, con umidità relativa dell'aria pari a 65%.

## Cambiamenti fisiologici

Lo stress da caldo causa pesanti effetti sulle bovine:

- cala l'attività motoria;
- cala l'ingestione d'alimento e la ruminazione;
- aumenta l'ingestione d'acqua;
- sorgono squilibri ormonali e riproduttivi (si riduce la lunghezza e l'intensità dell'estro);
- aumentano la temperatura corporea ed i ritmi respiratori;
- aumentano la vasodilatazione periferica con riduzione del flusso ematico agli organi riproduttivi e digestivi.

## Accorgimenti strutturali

Il primo consiglio da dare riguarda la costruzione o l'adattamento della stalla, che deve essere realizzata, per creare un ambiente ottimale, con buona ventilazione ed ombreggiamento nei periodi più caldi, comfort negli altri periodi

dell'anno. Direzione della struttura nord-sud, colmo con camino, tetto con materiale che permetta un buon isolamento termico. Oltre a ciò possiamo porre in essere una serie di accorgimenti ambientali estivi come:

- + ombreggiamento per ridurre la radiazione solare;
- + raffrescamento diretto della vacca per eliminare l'eccesso di calore corporeo e farla rimanere nella neutralità termica, attraverso:
  - ventilazione forzata;
  - bagnare l'animale;
  - combinazione delle due.

### Ventilazione artificiale

Con temperature estive moderate è consigliabile ventilare la sala d'attesa alla mungitura, la corsia d'alimentazione, la zona di riposo. La ventilazione forzata permette un buon movimento dell'aria ed una corretta velocità dell'aria sul corpo della vacca ne migliora la condizione corporea. Di norma si montano ventilatori del diametro di circa 120 cm ad alta portata, disposti uno ogni 12-15 metri ad un'altezza di 220-250 cm da terra e leggermente inclinati. Molto interessanti sono i ventilatori a pala, montati a soffitto che, oltre a mescolare l'aria, asciugano le cuccette ed allontanano le mosche dalle grappe delle vacche. Sono interessanti anche per il risparmio energetico. Se il Thi aumenta conviene combinare la ventilazione forzata e la bagnatura della vacca con doccette, per abbassare la temperatura corporea della

### Perdite evitabili

- Cala la produzione di latte: meno 1,8 kg di latte ogni 0,5° C di aumento della temperatura rettale oltre i 38,9°. Ricerche israeliane dimostrano che una pluripara che partorisce in luglio in condizioni di stress da caldo, perde nella lattazione 644 kg di latte rispetto ad una bovina che partorisce in dicembre;
- calano i titoli di grasso e proteine nel latte, mentre aumentano le cellule somatiche e la carica batterica;
- cala drasticamente il concepimento per effetto delle aumentate temperature rettali (è molto pericolosa la mungitura dove l'elevata densità ed i limitati scambi termici innalzano la temperatura corporea oltre limiti critici);
- si allunga l'interparto a seguito della mortalità embrionale generalmente compreso tra il 6° ed il 14° giorno di gravidanza;
- aumentano i problemi sanitari nel periparto.

vacca grazie all'evaporazione dell'acqua dalla superficie del corpo. Nei periodi molto caldi l'obiettivo è di avere alcune ore al giorno la vacca nella neutralità termica. Le doccette bagnano la pelle della vacca e non solo il pelo, mentre i ventilatori favoriscono l'evaporazione, il tutto ad intervalli di tempo predeterminati.

### Scelte mirate

Il posto migliore per raffreddare le vacche? La Sala d'attesa per la mungitura, la corsia di alimentazione e la cuccetta, ma solo se c'è la sabbia come lettiera. La sala d'attesa deve avere il soffitto alto ed un buon drenaggio. Le gocce che bagnano le vacche devono essere grosse, mentre i ventilatori, del diametro di 60 cm, devono essere ad alta prevalenza. Se non si dispone di ventilatori e bagnatura, vanno bene le pale. Nella corsia d'alimentazione gli spruzzatori (non nebulizzatori) possono essere collocati sulla mangiatoia e

diretti nella corsia d'alimentazione o sospesi sulla corsia stessa; devono essere ad 1,5 m sopra il dorso dell'animale e bagnare nel minor tempo possibile. I ventilatori o le pale devono essere correttamente posizionati. Le linee guida sono diverse, ma tutte preferiscono prima bagnare la vacca poi un timer stacca la bagnatura e partono i ventilatori. Il prof. Flamenbaum (Israele) consiglia sei cicli al giorno della durata di 30 minuti/ciclo. In questo modo è possibile mantenere la temperatura corporea normotermica per almeno due ore al giorno, sufficienti per limitare le perdite di produzione e di fertilità. Dopo l'esperienza dell'estate 2012, la bagnatura e la ventilazione, sempre intermittenti, si prolungano per quasi tutta la giornata. Sempre in Israele si raffrescano le vacche in asciutta con effetti positivi sulla successiva lattazione. La necessità di raffrescare le vacche nei periodi caldi in Israele deriva

da un'evidente anomalia di mercato del latte. Nel periodo invernale la produzione di latte supera i consumi, perciò l'industria è costretta a disidratare il surplus. Nel periodo estivo, invece, il fabbisogno di latte è superiore alla produzione. Per limitare quest'anomalia la ricerca ha consigliato di diffondere negli allevamenti l'uso di doccette e ventilatori, per ridurre lo stress da caldo con benefici evidenti sull'intero comparto del latte. Dai dati esposti in un recente convegno all'Università di Piacenza è emerso che gli interventi per ridurre lo stress da caldo hanno ridotto il divario estate-inverno nella produzione di latte creando le condizioni per un reale avvicinamento consumi di latte e produzione. Tornando in Italia, occorre ricordare che la vacca da latte in estate beve molto e se non c'è acqua non c'è latte.

### Acqua di bevanda

Pertanto torna utile disporre di abbeveratoi all'uscita della sala mungitura, momento in cui la sete è massima (40% dell'acqua bevuta). All'uscita della sala mungitura si consigliano 30 cm d'abbeveratoio per ogni animale. Nella stalla si consigliano 8 cm lineari/capo d'abbeveratoio. Ad esempio: 60 capi in lattazione, 4,80 m di abbeveratoi divisi in tre da 1,60 m. Ricordare che in estate vanno puliti tutti i giorni.

**Per gli accorgimenti alimentari, i tecnici Arav sono a disposizione per i consigli del caso. ■**

# Le novità per i cavalli

Notizie a briglia sciolta dalla sezione equini dell'Arav

## Denunce di nascita

Le lettere iniziali dei nomi dei puledri nati nel 2014 dovranno essere:

**Caitpr** lettera I. (Si raccomanda di restituire i prestampati, mod. 1B e 5B inviati). Il nome, eventualmente comprensivo di affisso aziendale, se supera i 14 caratteri verrà troncato in fase di stampa. Segnalare sempre sul modulo 1/b i suffissi aziendali; in caso contrario non si garantisce la registrazione.

**Haflinger italiano:** per le femmine lettera U; per i maschi lettera della Linea di sangue, seguita dalla lettera dell'anno (U per il 2014). La linea di sangue è quella cui appartiene il padre (A,B,M,N,S,St,W).

**Maremmana:** il nome, che inizia con la lettera D (preceduta da M.) non potrà superare i 18 caratteri, compreso l'eventuale affisso aziendale.

**Norico:** non è prevista lettera iniziale; per i maschi viene prevista la possibilità di aggiungere il nome della linea di sangue (Nero, Vulkan, ecc...)

**Sella italiano:** non è prevista lettera iniziale, non possono esserci omonimie a livello nazionale e non possono essere aggiunti numeri al nome (es. Luna 4<sup>a</sup>); in caso di omonimia Unire cambierà il nome d'ufficio. Il nome non potrà superare i 18 caratteri, compreso l'eventuale affisso aziendale.



FOTO A FIANCO  
I puledri nati nel 2014 di razza Caitpr dovranno avere il nome che inizia con la lettera "I"

## Razza C.a.i.t.p.r.

**Chippatura dei puledri:** va effettuata dal veterinario aziendale e dovrà avvenire preferibilmente prima della visita di rassegna. Si consiglia di procedere alla chippatura finché i puledri sono piccoli, approfittando delle visite ginecologiche che dovrebbero ormai essere di routine. Per

la consegna dei microchip si prega di comunicare il nome e l'indirizzo del veterinario, oppure di contattare gli uffici territoriali Arav per la consegna. In caso di ritiro da parte dell'allevatore questi firmerà una dichiarazione con la quale si impegna a far fare l'intervento di chippatura dal proprio veterinario che dovrà

timbrare e firmare il mod 1B (o altro certificato d'impianto) su cui viene attaccata l'etichetta con il codice microchip.

Come da normativa anagrafe, non sarà rilasciato il passaporto sino ad avvenuta chippatura e comunicazione del numero di microchip all'ufficio centrale tramite gli uffici Arav.

**Costi di L.g. 2014:** purtroppo anche le nazionali hanno subito tagli nei contributi ministeriali per la selezione e, almeno in parte, questo si ripercuote sugli allevatori con maggiori costi dei diversi servizi, dalle nuove identificazioni alle valutazioni dei soggetti adulti. A questo andrà aggiunto anche un costo di uscita per la visita aziendale che la Nazionale addebita ad Arav e che dovrà essere ripartito fra le diverse aziende.

## Area Sella

**Programma allevatori 2014** Il Mipaaf, che oggi gestisce i L.G. ex Assi, ex Unire ha pubblicato il programma allevatori 2014 che nel complesso ricalca quello degli anni precedenti, ma con alcune novità importanti. La principale riguarda l'impossibilità di iscrivere al registro principale con deposito tardivo i puledri con Cif emesso all'estero; la domanda di deposito tardivo presuppone la richiesta di Passaporto Aia che successivamente verrà integrato dal Mipaaf con i dati genealogici.

Caso analogo per i soggetti da presentare in rassegna all'età minima di 3 anni (già in possesso quindi di passaporto Aia) per l'iscrizione al Registro supplementare; se il Cif è stato emesso all'estero, questo non sarà più possibile.

**Stalloni Anacaitpr per il 2014:** presso la Stazione di Monta del Dr. Bertasi cell.339.473.5424 sono operanti in F.A. gli stalloni di proprietà Anacaitpr:

♦ **Benito** (figlio di Turbo (da Isard) e di Taila (da Gonzalez). 1° classificato cat. 30 mesi Fieracavalli 2010. Valutati in totale 28 puledri sotto madre. Anche con il secondo anno di

produzione si è confermato il notevolissimo potenziale per i caratteri di movimento, sviluppo strutturale, di sviluppo del tronco e per le masse muscolari. Medio il potenziale per la distinzione. Stallone particolarmente consigliato per il miglioramento anche molto incisivo dello sviluppo strutturale, delle caratteristiche di tronco e per il miglioramento delle masse muscolari. È comunque consigliabile l'abbinamento con fattrici dotate di distinzione e di buona incollatura.

Impiegabile su tutte le famiglie. Accettabile anche l'accoppia-

mento di ritorno anche su fattrici figlie dirette di Isard o di Gonzalez. Non ha evidenziato rischi di incrementare l'estensione delle macchie bianche ed è quindi impiegabile anche su fattrici con estensione notevole delle macchie bianche.

♦ **Denver** (figlio di Larmel DK (Bret. importato) e di Ursula (da Polo). Consigliato l'impiego per il miglioramento dello sviluppo generale e strutturale, delle caratteristiche di tronco e per il miglioramento delle masse muscolari. Consigliabile l'abbinamento con fattrici dotate di distinzione e di buona nevrilità/movimen-

to, caratteri su cui lo stallone ha comunque un buon potenziale. Soggetto "fuori linea" impiegabile su tutte le famiglie del L.G. eccetto quella paterna peraltro poco diffusa. Non si prevedono rischi di incrementare l'estensione delle macchie bianche.

Nello stesso centro e sempre in FA è inoltre disponibile **Zoran** (figlio di Sirio CP (da Isard) su madre Vauban) 1° class cat.30 mesi Fieracavalli 2008, 1° class cat.3-5 anni Fieracavalli 2009. Lo stallone ha confermato negli anni una produzione costante e di buona qualità generale.

## Razza Haflinger

**Stalloni in FA per il 2014:** salvo errori ed omissioni si segnalano i centri facilmente raggiungibili dal Veneto che mettono a disposizione stalloni Haflinger in FA e alcuni stallonieri privati con soggetti di recente acquisizione.

**Stravinsky-P** (linea ST) qual 2A /B , stallone nato in Alto Adige nel 2009 ma di linea Austriaca con IMT di 16,8 è operante Presso la Stazione di Monta di Coati Elvio-Pescantina (Vr) 045-7151320 / 338-9207305.

**Aldo-Q** (Linea A) qualifica 2A+ /B+ nato nel 2010 (da



**ff** Fontana F.li  
1897  
officine meccaniche ■ costruzioni zootecniche

tel: +39 0444 610937  
Via Industriale 22/24  
36043 Camisano Vicentino (VI)  
info@fontana-zootec.it  
www.fontana-zootec.it

Alpenbue-I su madre Nobody) con IMT 16,2 operante presso la stazione di monta di Frighetto Antonio, Chiappano (Vi) 0445-892710 / 333-4998807.

Presso il centro di Moruzzo dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia (0432-672184 / 335-7736309) sono disponibili in seme fresco 4 stalloni Haflinger. In caso di necessità, preleva anche il sabato o la domenica, previo avviso entro le ore 10.30 del venerdì. In tal caso, il seme prelevato dovrà essere ritirato presso il Centro medesimo dal Cliente o da un suo delegato. ([http://horses.aafvg.it/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=6&Itemid=36&lang=it](http://horses.aafvg.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=6&Itemid=36&lang=it))

Si segnala anche il centro privato dell'Az. Agr. Grazioli Guido -Cascina Bisognosa (Bg) Tel: 0363-879918 con ben 7 stalloni fra cui alcune interessanti novità. <http://www.haflingergrazioli.it/stalloni-haflinger.aspx>

**Attività di L.G 2014:** causa la riduzione dei contributi ministeriali che ha pesantemente toccato tutto il sistema allevatori e quindi anche le Nazionali di razza, ci sono nuove modalità operative di Libro genealogico con riduzione del-

le giornate assegnate al Veneto ed un aumento del costo per giornata; in pratica rimarrà disponibile una sola giornata da destinare alle visite itineranti autunnali. Per le valutazioni di soggetti da iscrivere al registro fattrici si raccomanda di presentare i soggetti alla prossima manifestazione ufficiale dedicata alla razza quella di S. Anna Alfaedo (VR) il 26-27 luglio, dove fra l'altro avranno luogo le Prove attitudinali di razza (S. Anna). I puledri nati nell'anno potranno essere identificati nelle stesse occasioni oppure a domicilio a cura di Arav che incaricherà, in accordo con la Nazionale, un tecnico per

l'identificazione. Il costo di uscita in azienda sarà certamente contenuto rispetto alla richiesta di rassegna aziendale straordinaria.

**Soggetti Haflinger importanti.** Si ricorda che tutti i soggetti importati con passaporto di L.G. emesso nel paese di origine, prima di essere valutati per l'ammissione nel L.G. Italiano, debbono essere registrati in anagrafe Aia. I soggetti Haflinger austriaci del L.G. del Tirolo importati in Italia con passaporti di nuovo tipo ( a norma del Reg. CE 504/08) che riportano la dicitura " nicht zucht geeignet" sulla pagina 10 e con le pagine

l'identificazione. Il costo di uscita in azienda sarà certamente contenuto rispetto alla richiesta di rassegna aziendale straordinaria.

**Soggetti Haflinger importanti.** Si ricorda che tutti i soggetti importati con passaporto di L.G. emesso nel paese di origine, prima di essere valutati per l'ammissione nel L.G. Italiano, debbono essere registrati in anagrafe Aia.

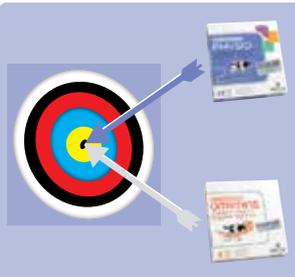
I soggetti Haflinger austriaci del L.G. del Tirolo importati in Italia con passaporti di nuovo tipo ( a norma del Reg. CE 504/08) che riportano la dicitura " nicht zucht geeignet" sulla pagina 10 e con le pagine



Supplementi nutrizionali in boli per soddisfare i diversi fabbisogni del ciclo fisiologico della vacca da latte



## i PROGRAMMI per fare centro



**PERIODI DI STRESS**



**FERTILITÀ**



**ASCIUTTA/ESTATE**



**PARTO**



**S.P. 13 Località Ca' Nova  
26010 Ripalta Arpina (CR)  
Tel. +39 0373 669276 - Fax +39 0373 669279  
sales@hypred.it • www.hypred.com**

Via TARTAGLIA 2  
35100 Padova



dic. ZOCSEVICIERS

della genealogia barrate, sono soggetti non ammessi come candidati riproduttori dal L.G. austriaco e quindi non ammissibili nel nostro L.G. nazionale.

### Razza Maremmana

#### Stagione di monta 2014

Grazie alla disponibilità di Terre Regionali Toscane sarà fornito gratuitamente, anche per le fattrici fecondate a domicilio, il seme fresco dei seguenti stalloni:

♦ **M. Zorba del Belagaio**, nato nel 2010, da M. Quirino del Belagaio (Zafferano di Cortevicchia X Elsa del Belagaio) e M. Mantide del Belagaio (Paride III X Zuava) Dati biometrici: altezza 169 torace 199 stinco 22 spalla 72. Mantelli trasmessi: morello SI - baio SI - sauro MAI Linea maschile - Aiace.

♦ **M. Melampo di Castelporziano**, nato nel 2000 da Mistero V (Siù X Fortuna II) e Donnaluna II (Tancredi della Trappola X Querceta) Dati biometrici: altezza 168 torace 196 stinco 22,5 spalla 70. Mantelli trasmessi: morello SI - baio NO\* - sauro SI Linea maschile - Ingres.

♦ **Ciuffo**, nato nel 1993 da Tancredi della Trappola (Priamo III X Fifa della Trappola) e Olbia (Ognon X Aprilia) Dati biometrici: altezza 171 torace 191 stinco 20,8 spalla 74 Mantelli trasmessi: morello SI - baio SI - sauro mai Linea maschile - Aiace.

♦ **Buttero di San Carlo** nato nel 1992 da Tarvisio II (Paride III X Catena) e Stefania (Arcianello X Rosita (VI))

### Razza Noriker

È stato modificato il disciplinare, inserendo il sistema di punteggiatura ad 11 voci in sostituzione del precedente a 4 voci.

Il nuovo sistema prevede un voto da 0 a 10, con possibilità di dare il mezzo punto, per ognuna delle 11 voci, facendo poi la media. La qualifica finale prevede quindi: meno di 5 p.ti = Non iscritto; da 5 a 6,49 = 3<sup>A</sup> B; da 6,50 a 6,99 = 3<sup>A</sup> A; da 7 a 7,49 = 2<sup>B</sup>; da 7,50 a 7,99 = 2<sup>A</sup>; da 8 a 8,49 = 1<sup>B</sup>; da 8,50 a 10 = 1<sup>A</sup>.

Questo è stato fatto per armonizzare il sistema con quello utilizzato dal libro genealogico austriaco, considerato il gestore del L.G. di origine della razza. Rimangono le qualifiche complessive precedenti ma senza la possibilità del + o del -; questo rimane intuibile dal punteggio.

Note di L.G.: si verificano molti casi di registrazione in Bde Aia di passaporti di cavalli Norici importati in cui il proprietario non fa richiesta di inserimento nel L.G. nazionale. In questo modo si pregiudica la futura possibile partecipazione all'attività di L.G. che, per i soggetti dei L.G. gestiti da Aia, prevede anche una riduzione dei costi d'identificazione ed emissione del passaporto.

D'altro canto si invita a prestare attenzione a quanto riportato sui passaporti dei Norici importati, perché se vengono importati ad un'età superiore a quella prevista per l'iscrizione come fattrice (3 anni) o stallone (30 mesi) senza aver superato la prova nel paese d'origine, l'iscrizione è definitivamente preclusa anche in Italia.

Dati biometrici: altezza 163 torace 189 stinco 22 spalla 69 Mantelli trasmessi: morello SI - baio SI - sauro MAI Linea maschile - Aiace.

Per ottenere il seme gratuito di questi stalloni è necessario che gli interessati facciano sollecita richiesta all'Anam, anche per le fattrici gravide che potranno essere fecondate più avanti. L'allevatore dovrà inoltre dichiarare se è socio Arav, in quanto per i non soci dovrà essere emessa fattura con Iva al 22%. Nel caso che le fattrici vengano fecondate a domicilio, l'invio del seme dovrà essere successivamente richiesto a Roberto Ribechini c/o Regione Toscana - Via Roma,

3 - Pisa - tel. 050/8006203, fax 050/8006255, mail: r.ribechini@mail.regione.toscana.it; il costo della spedizione è a carico del destinatario. I prelievi di seme dagli stalloni saranno effettuati nei giorni dispari (lunedì, mercoledì, venerdì) e quindi la richiesta dovrà pervenire il giorno precedente al prelievo oppure entro le ore 9.00 dello stesso giorno.

#### Performance test femmine.

Nei prossimi mesi di maggio e giugno avrà luogo il Performance test femmine, prova sulle puledre di tre anni per l'ammissione al nucleo delle fattrici di élite; possono partecipare un numero massimo di

40 puledre iscritte al L.G. nate nel 2011. Il prossimo turno di prove si svolgerà presso le strutture del Ce.Mi.Vet. - Via Castiglione, 201 - Grosseto, in due turni di circa quattro settimane, con date di inizio: 3 giugno e termine 3 luglio.

Le puledre dovranno essere completamente ammansite, dare i quattro piedi ed essere in buono stato di nutrizione.

Per l'ingresso al Centro Genetico è necessario che gli animali siano scortati dal passaporto dal quale risulti la regolare vaccinazione contro l'influenza.

Durante la permanenza presso il Centro sarà osservato il seguente calendario di lavoro: 1° periodo - ambientamento ed esercizi al trotto in corridoio;

2° periodo - esercizi di salto in libertà in corridoio;

In entrambi i periodi, i tecnici, incaricati dall'Anam, compileranno le schede di valutazione su: carattere, andature e salto. Le puledre verranno sottoposte a controlli sanitari mediante radiografie, per verificare l'eventuale presenza di Ocd, e laringoscopia per l'emiplegia laringea. Saranno inoltre effettuate valutazioni morfologiche.

Tutte le schede saranno successivamente inviate al Centro di studio del cavallo sportivo dell'Università di Perugia per la elaborazione dei dati, e per stilare la classifica. Le puledre con punteggio superiore alla media e senza alcuna compromissione sanitaria, saranno dichiarate d'élite. ■



DA SEMPRE VI INDICHIAMO  
**LA STRADA DEL REDDITO !**  
**PRINCE, MISIS, CARAVAGGIO...**  
**PER RIMANERE**  
**SULLA GIUSTA STRADA !**



**Intermizoo**

[www.intermizoo.it](http://www.intermizoo.it)  
segui su  